

TURISMO, VERSO LA NORMALTÀ

Il sindaco: «Bene l'apertura a Sputnik ma vacanze a rischio con l'inflazione»

Il governo allenta le limitazioni imposte dalla pandemia
Rimini chiede la riduzione dell'Iva

RIMINI

Rappresentano un passo verso la normalità le novità introdotte dal governo e destinate ad allentare le restrizioni imposte dalla pandemia. Lo sottolinea il sindaco Jamil Sadegholvaad che attende il via libera al decreto, soprattutto per la parte che riguarda il turismo estero: il vaccino Sputnik viene di fatto equiparato agli altri approvati dalle «nostre autorità sanitarie».

Preoccupa invece l'inflazione e l'impennata dei prezzi che senza interventi ad hoc costringerebbero le famiglie a stringere la cinghia, rinunciando ad esempio alle vacanze. Il primo cittadino sollecita provvedimenti «straordinari e anche inediti», magari riducendo l'Iva per alcuni mesi.

Dalla Russia con lo Sputnik

«Vogliamo una Italia sempre più aperta». Sono le parole pronunciate dal premier Draghi e rilanciate da Sadegholvaad. Il punto saliente è rappresentato

dagli «allentamenti alle restrizioni a cui ci ha costretto la pandemia». Le attese maggiori sono legate alla «apertura dei confini nel tentativo di dare nuovo impulso al turismo estero». Il decreto del governo è ancora sotto forma di bozza, ma le novità sono note. «È finalmente un bel passo in avanti», scrive il sindaco - per risolvere il paradosso vigente che prevede che gli stranieri possano entrare in Italia con il green pass base ma non alloggiare in hotel, mangiare al ristorante, usare i mezzi pubblici e in generale accedere alle attività dove è previsto il certificato rafforzato».

Cosa cambia? «Dall'entrata in vigore del provvedimento, chi è vaccinato e guarito da meno di 6 mesi potrà accedere a tutti i servizi con il pass base. I turisti stranieri che invece sono in possesso di un certificato di guarigione o vaccinale da più di sei mesi dovranno mostrare l'esito negativo di un tampone rapido o molecolare. La novità importante di questa nuova di-



Il sindaco Jamil Sadegholvaad

LOTTA DURA AL CARO VITA

Sadegholvaad:

«Adottare provvedimenti anche straordinari e inediti, ma che siano efficaci e tangibili nell'immediato»

sposizione sta nel fatto che si applicherà non solo ai cittadini stranieri che hanno effettuato vaccinazioni approvate dalle nostre autorità sanitarie, ma avrà validità anche per chi è stato immunizzato con medicinali ad oggi non riconosciuti dall'Italia, a partire dallo Sputnik. Una «concessione» che potrebbe avere un evidente impatto

positivo anche per l'incoming nel nostro territorio, in considerazione della vasta diffusione del vaccino russo, in particolare in Paesi che da sempre rappresentano un bacino importante per il nostro turismo».

Prezzi alle stelle

Le cattive notizie giungono dal caro vita. «Quello davvero che preoccupa tutti - rimarca Sadegholvaad - è l'inflazione spinta alle stelle dai rincari del costo dell'energia che si riversano con forza ciclonica su ogni cosa. Il combinato disposto tra incremento delle bollette e aumento del prezzo dei prodotti provoca la crisi diretta delle aziende e un probabilissimo, se non certo, raffreddamento dei consumi da parte delle famiglie». Servono quindi aiuti. «Il governo è intervenuto a più riprese con misure e stanziamenti di qualche miliardo per volta nel tentativo di contenere aumenti dell'energia che, se è possibile, altrimenti sarebbero stati ancora più elevati. Misure sicuramente utili, ma l'auspicio è che si superi l'approccio degli interventi in serie adottando provvedimenti anche straordinari e inediti, ma che siano efficaci e tangibili nell'immediato».

Le crociere "Royal Caribbean" scelgono Rimini e Ravenna per conquistare l'Adriatico

Il tour operator Executive Cruises incontra le agenzie di viaggio all'aeroporto

RIMINI

«Royal Caribbean» è pronta a salpare dal porto di Ravenna e stringe una sorta di «matrimonio» con l'aeroporto di Rimini abbinando il volo alla crociera.

Tutti a bordo

Dopo la presentazione a Ravenna (mercoledì), ieri mattina i «vertici» di Executive Cruises (tour operator che rappresenta Royal Caribbean) hanno incontrato una ventina di agenzie di viaggio negli spazi dell'aeroporto «Federico Fellini».

L'hanno fatta un filo lunga, ma

eliminando la «parte» dedicata alle meraviglie offerte dalla flotta «Royal», quello che conta per la riviera adriatica è che Ravenna diventa il porto da cui partire alla conquista dell'Adriatico e l'aeroporto di Miramare lo scalo (insieme a Bologna e Venezia) con il quale stringere sinergie e organizzare pacchetti. Della serie: si atterra a Rimini, si salpa da Ravenna e magari prima e dopo si visita Ravenna dormendo a Rimini (o viceversa).

«Grecia arriviamo»

Manuel Schiavuta e Giuseppe d'Agostino (rappresentanti Executive Cruises) hanno ricordato come «Royal Caribbean» abbia in programma di realizzare a Ravenna (Porto Corsini) un termi-

nal per le proprie imbarcazioni: 28 milioni di investimento e taglio del nastro (si ipotizza) fra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.

Intanto, però, si naviga. Dal 15 maggio al 15 ottobre Ravenna diventa la base di partenza per due crociere, una con destinazione «Isole Greche» e l'altra «Grecia e Croazia».

La nave utilizzata è la «Brilliance of the seas»: alta 32 metri e lunga 293, 25 nodi di velocità, 1.070 cabine, 2.142 ospiti, 13 ponti, 9 ascensori (e chi più ne ha più ne metta).

Perché Ravenna? «È al centro dell'Adriatico, diventa strategica» per il turismo italiano ed europeo, per chi «vuole andare» ad esempio in Grecia.

E Rimini? «Ha un aeroporto



Giuseppe d'Agostino di Executive Cruise

che con i suoi voli potrà servire tutto il mercato europeo. Stiamo organizzando la logistica per potere raggiungere Ravenna».

Il «matrimonio»

Leonardo Corbucci è l'amministratore delegato di Airinimum e al termine della presentazione non ha perso l'occasione per ri-

marcare la scelta dell'aeroporto «Fellini» per la presentazione di un progetto che dà vita a molte collaborazioni, fa aumentare il numero dei viaggiatori e aumentare i fatturati. «Sono possibili pacchetti che alla crociera abbinano tre giorni in loco» con i turisti accolti negli alberghi riminesi.